



Decreto del Sindaco

Proposta n. STAFSIND 1873/2020

Decreto n. 17 del 22/04/2020

Oggetto: COVID 19 REGOLAMENTAZIONE APERTURA UFFICI

IL SINDACO

Premesso che

Il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Il Presidente della Repubblica con D.L. n. 19 del 25.03.2020 ha individuato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Il Presidente del Consiglio dei Ministri in ultimo, con DPCM del 10.04.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla G.U. n. 97 del 11.04.2020, ha individuato le misure atte a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID 19 sull'intero territorio nazionale, stabilendo quindi all'art.8 che:

- *Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020.*
- *Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020.*
- *Si continuano ad applicare le misure di contenimento piu' restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della salute, relativamente a specifiche aree del territorio regionale.*
- *Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.*

Dato atto che in ambito regionale:

-Il Presidente della Regione Siciliana ha adottato Ordinanze contingibili e urgenti ai sensi dell'art.32, c.3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica recanti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, segnatamente: Ordinanze n°1 del 25 febbraio 2020, n°2 del 26 febbraio 2020, n°3 e 4 dell' 08.03.2020, n° 5 del 13.03.2020, n° 6 del 19.03.2020, n° 7 del 20.03.2020, nn° 8, 9 e 10 del 23.03.2020, n° 11 del 25.03.2020, n°12 del 29.03.2020, n°13 dell'1.4.2020, n°14 del 3.4.2020, n° 15 dell' 8.04.2020, n° 16 dell' 11/04/2020 e n°17 del 18/04/2020 ;

Richiamate:

le Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle

pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020", con cui sono state indicate nuove misure per il contrasto alla emergenza sanitaria, ivi comprese disposizioni per l'organizzazione del lavoro pubblico; e n. 2/2020, recante "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", con cui sono state indicate misure per l'organizzazione del lavoro pubblico;

la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 4 marzo 2020, "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", con cui sono state illustrate alcune delle disposizioni dettate dal legislatore e dal Governo per l'organizzazione del lavoro pubblico durante l'epidemia da COVID-19 e la successiva n. 2 dell' 1 aprile 2020, "Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Circolare esplicativa";

Dato atto che nella attuale fase di emergenza sanitaria da COVID-19 si è reso necessario:

adottare ogni misura atta a tutelare la salute dei cittadini, ivi compresi i dipendenti, anche riducendo drasticamente gli spostamenti, pur garantendo ai cittadini la erogazione dei servizi essenziali e lo svolgimento delle attività indifferibili, ivi comprese quelle necessarie a garantire il funzionamento dell'Ente e il massimo supporto alle attività delle strutture sanitarie e della protezione civile;

agire in linea con le disposizioni legislative e regolamentari introdotte e in ossequio al dettato del D.L. n. 18/2020, articolo 87, e quindi avviare, per una vasta platea di dipendenti lo svolgimento della prestazione lavorativa nella forma del lavoro agile quale *modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative nelle pubbliche amministrazioni*" ; mentre per i dipendenti che non sono utilizzati per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali e che non sono utilizzati con le modalità del lavoro agile, l'ente ha disposto altre forme di intervento per diminuire la presenza tra cui anche la sospensione dei rientri pomeridiani;

Dato atto che

con precedenti propri provvedimenti sono state analiticamente dettagliate le prestazioni indispensabili, indifferibili ed essenziali e demandato alla autonomia dei singoli Dirigenti la concreta individuazione dei procedimenti urgenti;

con proprie direttive nonchè con direttive dell'Assessore al Personale, del Segretario Generale e dei Dirigenti sono state emanate indicazioni in materia di lavoro agile;

Ciò esplicitato e attesa la propria competenza ai sensi del comma 7 dell'art. 50 del Dlgs n. 267/2000, e sentito il Segretario Generale per la coerenza con il dettato normativo;

DECRETA

In vigore dell'attuale situazione di emergenza sanitaria:

1) Confermare – fino a diversa disposizione- la chiusura pomeridiana delle sedi comunali specificando che:

a- Per i dipendenti **non in lavoro agile**, gli stessi potranno ordinariamente recuperare le ore non lavorate, come una giornata di festività soppressa, di ferie, come utilizzo di ore lavorate in eccesso ovvero con rientri pomeridiani che saranno successivamente calendarizzati dal Segretario Generale di concerto con le Dirigenze;

b- per i dipendenti **in lavoro agile** gli stessi- come da progetto- svolgono attività di lavoro per n.36 ore e, dunque non dovranno effettuare alcun recupero pomeridiano specificando che agli stessi, nelle giornate di lavoro agile non sono riconosciute prestazioni di lavoro straordinario, festivo, notturno e/o recupero orari ed inoltre non fruiscono di buoni pasto e che è prevista la reperibilità telefonica durante le fasce orarie riconducibili al proprio orario di lavoro individuale;

2) impegnare i Dirigenti ad adottare le necessarie misure organizzative per garantire l'erogazione dei servizi di massima urgenza ed attuare il presente provvedimento

DISPONE

- Di fornire adeguata informazione ai Cittadini, agli enti ed istituzioni interessate, nonché ai dipendenti comunali;
- Di pubblicare il presente decreto sul sito internet del Comune di Trapani e in albo pretorio on line
- Di trasmettere il presente Decreto al Segretario Generale, ai Dirigenti, alle OO.SS., al Coordinatore RSU
- Di dare comunicazione del presente provvedimento al Sig.Prefetto e agli organi di stampa

Trapani, li 22/04/2020

**IL FUNZIONARIO
SCARINGI RITA**



IL SINDACO

TRANCHIDA GIACOMO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 22/04/2020